



UFFICIO CONCORSI

Decreto Rettorale
Classificazione VII/1
N. allegati: 1

PROCEDURE DI SELEZIONE - PER LA COPERTURA DI DUE (2) POSTI DI PROFESSORE/SSA UNIVERSITARIO/A DI RUOLO DI PRIMA FASCIA - AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 4 TER DELLA LEGGE 240/2010 E DEL REGOLAMENTO VIGENTE PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-13/A DIRITTO PROCESSUALE PENALE

già s.s.d. IUS/16 Diritto processuale penale

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-13 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ECON-06/A ECONOMIA AZIENDALE

già s.s.d. SECS-P/07 Economia aziendale

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 13/ECON-06 ECONOMIA AZIENDALE

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIURIDICI

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- vista la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 comma 4 ter;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1201 del 5 settembre 2016, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 5 settembre 2016;
- visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 1648 del 03.08.2022 e s.m.i. (di seguito denominato "Regolamento");
- visto il "Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003" emanato con D.R. n. 56/2022 prot. n. 13/01/2022;
- vista la delibera del Senato Accademico del 27.01.2015 che stabilisce i criteri generali di valutazione per la selezione dei candidati;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 128923 del 04.07.2023, relativa al pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 20,00 (€ venti/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- vista la legge del 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.R. del 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i. e l'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011 "Norme in



materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";

- visto il D.P.R. del 12.04.2006 n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- vista la Legge del 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali e s.m.i.;
- visto il D.M. del 02.05.2024 n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- visto il D.M. del 10.05.2023 n. 456 con il quale sono state ridefinite le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b della legge 240/2010;
- visto il D.M. del 26.06.2023 n. 795 "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024";
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza prot. n. 86246 del 24.04.2024 di approvazione della proposta per il reclutamento, ai sensi dell'art. 18 co. 4 ter della L. 240/2010, di un Professore/ssa universitario/a di I fascia – s.c. 12/G2 Diritto processuale penale s.s.d. IUS/16 Diritto processuale penale;
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Studi aziendali e giuridici prot. n. 78755 del 16.04.2024 e prot. n. 97831 del 23.05.2024 di approvazione della proposta per il reclutamento, ai sensi dell'art. 18 co. 4 ter della L. 240/2010, di un Professore/ssa universitario/a di I fascia – s.c. 13/B1 Economia aziendale s.s.d. SECS-P/07 Economia aziendale;
- viste le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione del 24 maggio e del 14 giugno 2024 (prot. n. 99952 del 29.05.2024, prot. n. 99924 del 29.05.2024 e prot. n. 114318 del 17.06.2024) che autorizzano le proposte dei Consigli di Dipartimento sopracitati, per il reclutamento di due (2) professori/esse di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 4 ter della legge 240/2010;

DECRETA

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Sono indette, ai sensi dell'art. 18 comma 4 ter della legge 30.12.2010 n. 240 e del Regolamento vigente, per quanto compatibile, le procedure valutative per la copertura di due (2) posti di professore/ssa di prima fascia come di seguito riportate:

N. 1 POSTO - Dipartimento di Giurisprudenza

Gruppo scientifico disciplinare: 12/GIUR-13 Diritto processuale penale

Settore scientifico disciplinare: GIUR-13/A Diritto processuale penale

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: 15 tra cui una monografia edita negli ultimi 5 anni



Specifiche funzioni di ricerca: il/la vincitore/trice sarà chiamato/a a svolgere attività di ricerca su temi riconducibili al diritto processuale penale.

Specifiche funzioni di didattica: il/la vincitore/trice dovrà svolgere attività didattica nelle aree tematiche di pertinenza del Diritto processuale penale, anche con riferimento all'esecuzione penale.

Costituiscono elementi di apprezzamento:

- essere componente del Collegio dei docenti di un dottorato di ricerca in ambito giuridico;
- aver svolto funzioni direttive nell'organizzazione della didattica;
- aver svolto funzioni direttive nell'organizzazione di master universitari, corsi di perfezionamento o corsi di aggiornamento professionale.

N. 1 POSTO - Dipartimento di Studi aziendali e giuridici

Gruppo scientifico disciplinare: 13/ECON-06 Economia aziendale

Settore scientifico disciplinare: ECON-06/A Economia aziendale

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: 12

Lingua straniera, la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento con le modalità stabilite dalla Commissione: inglese.

Specifiche funzioni di ricerca: l'attività di ricerca del/della vincitore/vincitrice dovrà essere coerente con le tematiche specifiche del settore scientifico disciplinare SECS-P/07 Economia Aziendale ed in linea con i temi di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici, con particolare riguardo ai modelli di gestione e di misurazione della performance, specialmente in una prospettiva multidimensionale e integrata, associati ai profili contabili, di controllo e di rendicontazione delle aziende operanti nel settore privato, pubblico e non profit inerente soprattutto agli ambiti sociali e culturali. L'attività di ricerca del/della vincitore/vincitrice dovrà caratterizzarsi per pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali, e per la capacità di coniugare l'analisi teorica con quella empirica avvalendosi di metodologie di ricerca soprattutto qualitative, anche di tipo storico.

Specifiche funzioni di didattica: in linea con l'intensa offerta didattica dei corsi di studio della Scuola di Economia e Management, il/la vincitore/vincitrice dovrà svolgere attività didattica nell'ambito degli insegnamenti del settore scientifico disciplinare "Economia aziendale", con particolare riferimento a quelli inerenti alla dimensione contabile e all'analisi e controllo della gestione aziendale. L'attività didattica sarà svolta nei corsi di laurea, nei dottorati di ricerca e nei Master a cui il Dipartimento partecipa.

Costituiscono elementi di apprezzamento:

- avere esperienza quale componente del Collegio dei Docenti di un dottorato di ricerca in materie economico-aziendali ed aver svolto attività di natura istituzionale universitaria ed accademica;
- aver maturato esperienza in progetti e/o gruppi di ricerca di livello nazionale ed internazionale;
- aver partecipato alle attività delle società scientifiche del settore scientifico-disciplinare di riferimento del bando.

ART. 2 – REQUISITI

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al precedente articolo:



gli studiosi in possesso dell'abilitazione per il gruppo scientifico disciplinare di indizione della procedura.

2. Non possono partecipare alla procedura concorsuale i/le professori/esse di prima fascia che siano già in servizio.
3. Sono esclusi dalla partecipazione della procedura concorsuale coloro che alla data di scadenza del bando:
 - a) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore/una professoressa appartenente al Dipartimento che richiede la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione. Sono altresì esclusi/e coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno/a di questi soggetti;
 - b) siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti/e da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.
3. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati/delle candidate dalla procedura per difetto dei requisiti/titoli. Il difetto dei requisiti/titoli richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
4. Le/I candidate/i sono ammesse/i al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso. Il provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante indirizzo pec/ e-mail indicato nella domanda.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora il termine di trenta giorni scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Si raccomanda di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile della procedura.

Entro la scadenza di presentazione il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire alle candidate e ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione. Allo scadere del termine utile il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si raccomanda altresì di consultare le "Linee guida" presenti nella pagina dedicata alla procedura concorsuale.
3. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.
4. Le candidate e i candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:



a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. In questa eventualità la domanda di ammissione alla procedura selettiva è acquisita automaticamente dal sistema, non è prevista la firma. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale sono reperibili agli indirizzi <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid> e <https://www.spid.gov.it>.

b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA;

c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma elettronica o autografa.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

5. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB.

Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile contattare il supporto di CINECA tramite il link presente in fondo ad ogni pagina della piattaforma PICA, cliccando su "**supporto**".

6. Alla domanda devono essere allegati:

a) **un curriculum vitae** datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte, specificando eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Dal curriculum vitae deve essere possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione;

b) **le pubblicazioni** che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della Commissione, il cui numero massimo è eventualmente previsto all'art. 1 del presente bando. Saranno valutate soltanto le pubblicazioni allegate in fase di domanda;

c) **copia del documento di identità** in corso di validità.

7. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore/una traduttrice ufficiale.

8. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

9. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.

10. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Per le selezioni riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel paragrafo precedente.

11. Quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € 20,00 (euro venti/00). Il versamento deve essere effettuato, seguendo le indicazioni della piattaforma PICA.

Non è previsto alcun rimborso del contributo versato a seguito di rinuncia o esclusione dalla procedura concorsuale. Nel caso in cui le candidate e i candidati - entro i termini di scadenza previsti dal bando - ritengano di voler ripresentare la propria domanda, il versamento già effettuato sarà associato automaticamente alla nuova istanza presentata.

12. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata/il candidato per tutta la procedura concorsuale.

13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email/pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

ART. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione di valutazione (nel seguito denominata "Commissione") è nominata, su proposta del Dipartimento e nel rispetto del Codice Etico, con decreto del Rettore entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.
2. La Commissione è composta, nel rispetto ove possibile della parità di genere, da tre professori/esse di prima fascia - o di ruolo equivalente nel caso di componenti provenienti da Atenei non nazionali - appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale o di settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore.

Un componente è designato dal Dipartimento mentre gli altri due, esterni all'Università di Siena, sono sorteggiati nell'ambito di una rosa composta da quattro nominativi ed individuata dal Dipartimento, nel rispetto ove possibile della parità di genere.

3. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 165/2001, della commissione non possono far parte coloro che "*... sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ...*".

4. Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti. Le candidate e i candidati, per rikusare i membri della Commissione, possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Rettore entro sette (7) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina nell'Albo on line d'Ateneo. Sulla rikusazione decide il Rettore. La decisione è tempestivamente comunicata all'interessato.

Dopo la nomina della Commissione le candidate e i candidati sono tenute/i a inviare all'Ufficio concorsi (concorsi@unisi.it) la dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmata digitalmente

Il modulo per tale dichiarazione è reperibile nelle pagine riservate alle procedure concorsuali indette ai sensi della Legge 240/2010, nella sezione 'Modulistica'.

ART. 5 – I LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità - fra di loro - fino al quarto grado incluso.
2. Successivamente procede a nominare il Presidente e il Segretario e definisce le specifiche modalità della valutazione e delle prove nel rispetto dei criteri generali fissati dal Senato accademico, di seguito elencati:
 - a) grado di internazionalizzazione delle attività didattiche e di ricerca;
 - b) valutazione analitica della produzione scientifica con particolare riguardo all'impatto e alla diffusione sulla comunità scientifica di riferimento e alla sua rilevanza internazionale, anche tenendo conto dei principali indicatori bibliometrici utilizzati nella comunità scientifica di riferimento. Nella valutazione della produzione scientifica, sono da tenere in considerazione originalità, innovatività, rigore metodologico e grado di indipendenza del candidato/della candidata;
 - c) comprovata esperienza didattica per gli insegnamenti ricompresi nel settore concorsuale nel quale viene bandita la procedura di reclutamento;
 - d) comprovata esperienza clinica per i settori concorsuali di area medica che prevedono funzioni assistenziali;
 - e) costituiscono elementi di apprezzamento aver ottenuto premi e/o riconoscimenti internazionali, la comprovata capacità di organizzare e coordinare gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e la capacità di attrarre risorse, nonché, in relazione alle specificità del settore, di conseguire la titolarità di brevetti e di promuovere il trasferimento tecnologico.

La Commissione deve inoltre operare tenendo conto delle specifiche funzioni di ricerca, di didattica e assistenziali (ove previste nel bando) di cui all'art. 1, nonché degli ulteriori eventuali elementi di valutazione indicati dal Dipartimento interessato.

3. Il verbale redatto dalla Commissione è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo e sulla pagina concorsuale, con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, accerta l'assenza di situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e dell'art 7 del codice etico.
5. La convocazione all'eventuale prova orale deve essere resa nota ai/candidati/e attraverso la pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno venti (20) giorni

prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutte/i le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciare. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'albo on line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. La Commissione, compiute le valutazioni ed espletate le eventuali prove, in presenza o in modalità telematica, formula giudizi motivati su ciascun candidato/ciascuna candidata, redige una graduatoria di idonei e individua il/la vincitore/vincitrice.
7. Le riunioni della Commissione, si svolgono collegialmente sia in presenza sia in modalità telematica.
8. I lavori della Commissione si concludono entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina sull'Albo on-line (o altra data indicata sul provvedimento di nomina). Decorso tale termine il Rettore scioglie la Commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente. Il Rettore può prorogare - per una sola volta e per non più di un mese - il termine della conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo al contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 6 – PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Il provvedimento rettorale di approvazione degli atti del procedimento di selezione è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione sull'Albo on-line decorrono i termini per le eventuali impugnative.
2. Il Dipartimento formula la proposta di chiamata ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento.
3. La graduatoria formulata dalla Commissione è valida fino alla presa di servizio del vincitore/della vincitrice o del/la primo/a degli/delle idonei/e in caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia del/la vincitore/vincitrice.

ART. 7 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.



4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.

ART. 8 – PUBBLICITÀ

1. Il presente bando, l'estratto in lingua inglese e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull'Albo on line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/procedure-valutative-legge-2402010>
2. L'estratto del presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/euraxess/>.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E NORME FINALI

1. Per le finalità previste dalla legge n. 241 del 1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio Concorsi.
2. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore

Roberto Di Pietra

Visto

La Direttrice generale

Beatrice Sassi

Allegati:

n. 1 – Abstract call